

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO AL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE AREA DEI FUNZIONARI E DELL' ELEVATA QUALIFICAZIONE COMPARTO FUNZIONI LOCALI DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE FINANZIARIA.

LA RESPONSABILE DI SERVIZIO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 19/05/2023 avente ad oggetto l'approvazione del PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione) contenente, alla Sez. 3, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 28/02/2024 avente ad oggetto l'approvazione del PIAO 2024-2026;

Vista la propria determinazione n. 1352 del 20/11/2024

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, al profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile -Area dei Funzionari e dell' Elevata Qualificazione- Comparto Funzioni Locali, con riserva ai sensi dell'articolo 18, comma 2, Legge n. 68/1999.

Il trattamento economico, inerente al posto, è quello stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto delle Funzioni Locali per l'Area Funzionari e delle Elevate Qualificazioni. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali e fiscali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

E' in corso la procedura di cui agli artt. 34 e 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al cui esito negativo è subordinata la copertura del posto messo a concorso.

ATTIVITA' PRINCIPALI DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

L'Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile può svolgere le seguenti attività/funzioni, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Istruisce, predispone e redige atti e provvedimenti che richiedono di norma l'utilizzo di dati complessi e una profonda conoscenza delle materie di competenza. Espleta mansioni inerenti ad attività di ricerca, studio ed elaborazione dati in funzione della programmazione e della gestione economica-finanziaria. Ha responsabilità dell'attività direttamente svolta e degli obiettivi assegnati. Coordina l'attività del servizio di assegnazione e partecipa alla progettazione dei relativi interventi organizzativi, con particolare attenzione anche ai riflessi economico-finanziari. Svolge funzioni direttive e di coordinamento dei collaboratori.

Svolge attività di segretario di commissioni e simili con piena autonomia. Svolge i propri compiti anche mediante l'uso di apparecchiature e sistemi di uso complesso. Svolge attività propositiva, di collaborazione e di supporto agli organi dell'Ente, in particolare per quanto concerne la predisposizione degli atti di natura programmatoria.

E' responsabile del procedimento amministrativo ed a tal fine svolge tutti i compiti assegnati a tale figura da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali.

La figura professionale ricercata dovrà possedere le seguenti capacità/competenze/attitudini:

- Orientamento alle esigenze organizzative dell'utenza, interna ed esterna
- Orientamento al risultato
- Capacità di problem solving
- Orientamento al lavoro di gruppo
- Orientamento all'innovazione
- Autonomia gestionale e tecnico professionale
- Capacità di gestire relazioni interne ed esterne di tipo professionale e negoziale

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Tutti i requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e devono permanere al momento dell'assunzione:

1. titolo di studio:

1.1 una delle sottoelencate Lauree di 1° Livello appartenente ad una delle seguenti classi ex DM 270/2004:

- L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici);
- L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione);
- L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale);
- L-33 (Scienze Economiche);
- L-36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali);
- L-40 (Sociologia);

Oppure Laurea triennale ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi: 2 Scienze dei Servizi Giuridici, 15 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, 17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale, 19 Scienze dell'Amministrazione, 28 Scienze Economiche, 31 Scienze Giuridiche, 36 Scienze Sociologiche;

Oppure

1.2 una delle sottoelencate Lauree di secondo livello appartenente ad una delle seguenti classi ex DM 270/2004:

- LMG/01 (Lauree Magistrali in Giurisprudenza);
- LM16 (Finanza);
- LM56 (Scienze dell'Economia);
- LM62 (Scienze della Politica);
- LM63 (Scienze delle Pubbliche Amministrazioni);
- LM77 (Scienze Economiche-Aziendali);
- LM52 (Relazioni Internazionali);

Oppure Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi: 22/S Giurisprudenza, 102/S Teorie e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, 60/S Relazioni Internazionali, 64/S Scienze dell'Economia, 70/S Scienze della politica, 84/S Scienze economico-aziendali, 19/S Finanza, 71/S Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, 89/S Sociologia.

Oppure

1.3 Diploma di laurea (DL) conseguita secondo il vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Sociologia o Scienze delle Amministrazioni Pubbliche.

Titoli equipollenti o equiparati ai sensi di legge.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, saranno ammessi al concorso con riserva in attesa di riconoscimento di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando. Il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla normativa in materia. La Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero del Ministero dell'Università e della Ricerca, provvede al riconoscimento dei titoli di studio esteri e conclude il procedimento di riconoscimento nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione;

2. Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o "status" ad essa equiparato da norme di legge al fine dell'assunzione alle dipendenze della Pubblica Amministrazione; coloro che non sono cittadini italiani possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

4. Godimento dei diritti civili e politici, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

5. Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

6. Idoneità fisica a svolgere le mansioni previste per il posto, senza limitazioni;

7. Posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per gli obbligati ai sensi di legge.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

1. abbiano riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (legge 13 dicembre 1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla legge 27 marzo 2001, n. 97 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della legge 13 dicembre 1999, n. 475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14/11/2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. siano stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale o dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art.55 quater del d.lgs 165/2001 e s.m.i.

Requisiti aggiuntivi per coloro che intendono avvalersi della riserva di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999.

Per poter accedere al beneficio è necessario essere in possesso dei requisiti previsti. A dimostrazione del possesso, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, deve essere presentato il certificato di iscrizione nello specifico elenco presso il Centro per l'Impiego.

La riserva di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999 e s.m.i. è prevista a favore di:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra, di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge n. 763/1981;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere;
- testimoni di giustizia;
- orfani e coniugi dei morti per fatto di lavoro;

- orfani per crimini domestici;
- care leavers.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Tutti gli aspiranti candidati che abbiano presentato regolare domanda entro i termini previsti sono direttamente ammessi, con riserva e sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame.

L'Amministrazione verificherà le condizioni di ammissibilità alla selezione in relazione alla conformità delle domande alle disposizioni del bando di concorso e alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso, successivamente all'effettuazione delle prove, prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, limitatamente ai concorrenti utilmente collocati nella graduatoria finale.

In ogni caso, costituiranno motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- l'inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Il Comune di Treviglio, si riserva comunque la facoltà di procedere nel corso della procedura a idonei controlli anche a campione sulla regolarità delle domande pervenute.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente per via telematica attraverso SPID, CIE, CNS, eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> entro il termine di 20 (venti) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul portale inPA (link <https://www.inpa.gov.it/>) non oltre le ore 23:00.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

Comune di Treviglio - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO AL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO - AMMINISTRATIVO-CONTABILE - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE.

La presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 487/1994, così come riformato dal DPR 82/2023, si prevede che, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista

una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- b) un recapito telefonico;
- c) l'indirizzo di posta ordinaria e l'indirizzo di posta elettronica certificata personale o un domicilio digitale a lui intestato, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla selezione in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- d) il codice fiscale;
- e) il titolo di studio posseduto, tra quelli richiesti per l'ammissione, con l'indicazione dell'anno scolastico/accademico in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato. Nel caso di titoli equipollenti o riconosciuti ai sensi di legge, rispetto a quelli richiesti, sarà cura del candidato specificare nella domanda il provvedimento normativo di riferimento;
- f) il possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di trovarsi in una delle situazioni previste dall'art.38 del D.Lgs 165/2001;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (per coloro che non sono cittadini italiani: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- h) l'immunità da condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, come riportato al precedente art. 1-p.1 (esclusi dalla partecipazione);
- i) non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale o dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art.55 quater del d.lgs 165/2001 e s.m.i. come riportato al precedente art. 1-p.2 (esclusi dalla partecipazione);
- j) di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo da ricoprire;
- k) la posizione nei confronti degli obblighi di leva per gli obbligati ai sensi di legge;
- l) eventuali titoli che diano diritto a preferenze nella graduatoria di merito, a parità di punteggio. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;
- m) coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare lo stato di nascita e di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- n) i portatori di handicap ai sensi della L.104/92 dovranno specificare in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione alla propria condizione di portatori di handicap, per sostenere le prove stesse e allegare apposita certificazione;
- o) i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e secondo quanto previsto dal Decreto della Funzione Pubblica del 9/11/2021, dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, in funzione della propria necessità che deve essere documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico -legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di partecipazione in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda;
- p) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Treviglio;
- q) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il contenuto del presente bando.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare la ricevuta del versamento di **€ 10,00** per tassa di concorso che può essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo bollettino di c/c postale, intestato al Comune di Treviglio Servizio Tesoreria n. 000012396248, indicando nella causale "tassa di concorso Area Funzionari e Elevate Qualificazioni -profilo amministrativo-contabile e nome e cognome";

- a mezzo bonifico bancario sul conto corrente di tesoreria, intestato al Comune di Treviglio presso **Banco BPM Spa** IBAN **IT16Y050345364000000004819**, indicando nella causale "tassa di concorso Area Funzionari e Elevata Qualificazione -profilo amministrativo-contabile e nome e cognome";

La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso dovrà essere allegata obbligatoriamente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare:

- la documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, per il riconoscimento del proprio titolo di studio estero;
- la eventuale documentazione per la concessione di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi: la certificazione DSA di cui alla Legge n. 170/2010;
- la eventuale dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di riferimento, o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove;
- la eventuale documentazione attestante il possesso dei requisiti aggiuntivi per coloro che intendono avvalersi della riserva di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1999.

3) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

Alla Commissione Giudicatrice possono essere affiancati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

4) PROVE DI ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire e il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

Il punteggio attribuito ai candidati sarà espresso in trentesimi.

La prova scritta sarà svolta in forma digitale, in presenza, e consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o domande a risposta aperta/elaborati e/o elaborato teorico-pratico sulle seguenti materie:

- Normativa e procedimenti in materia di acquisti di beni e servizi e Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.), compiti e funzioni del Servizio Economato e dell'Economo Comunale;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e s.m.i.);
- Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.);
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs n. 267/2000 e 118/2011 e s.m.i.), principi contabili generali ed applicati;
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e CCNL Comparto "Enti locali");
- Normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Nozioni sulla trasparenza, (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i), privacy (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.);
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- approfondimento delle materie previste nella prova scritta;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta il punteggio di almeno 21/30.

Per essere inseriti nella graduatoria finale i candidati dovranno ottenere anche nella prova orale una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma delle votazioni conseguite nelle due prove (scritta e orale).

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, e dal Decreto della Funzione Pubblica del 9/11/2021, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Per l'effettuazione della prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di libri, appunti, pubblicazioni né altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di telefoni cellulari e altre strumentazioni; il candidato che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 487/1994, così come riformato dal DPR 82/2023, si assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Chi ne abbia interesse è tenuto a presentare apposita richiesta, entro il termine di presentazione delle domande, all'indirizzo risorseumane@comune.treviglio.bg.it

Fermo restando quanto previsto al punto precedente, la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

5) COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative alla data e alla sede di svolgimento delle prove, con almeno 15 giorni di anticipo, agli esiti delle prove saranno fornite ai candidati tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Treviglio <https://www.comune.treviglio.bg.it/it> Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale inPA.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' cura dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ente e il portale inPA, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche o controllare ogni altra comunicazione, senza poter eccepire alcunchè in caso di mancata consultazione.

Unitamente al calendario delle prove saranno pubblicate le modalità operative di svolgimento delle stesse. Le modalità operative di svolgimento delle prove garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

La mancata presentazione nel giorno e ora stabiliti per le prove sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite o di forza maggiore.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati dovranno stampare la ricevuta della domanda di ammissione alla selezione e presentarla insieme ad una copia del documento di riconoscimento il giorno della prima prova d'esame al personale addetto all'identificazione.

6) FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La graduatoria della selezione, espressa in sessantesimi, verrà redatta sommando i punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale e verrà approvata con provvedimento dirigenziale pubblicato all'Albo Pretorio on-line e nella Sezione Concorsi dell'Amministrazione Trasparente sul sito comunale <https://www.comune.treviglio.bg.it/it> nonché sul portale inPA. Rimarrà efficace per il periodo stabilito dalla legge.

La graduatoria della selezione è immediatamente efficace e verrà utilizzata per la copertura del posto indetto con il presente avviso, nel rispetto della riserva di Legge ex art. 18, comma 2, Legge n. 68/1999, come previsto dal presente avviso. Qualora nessun candidato avente diritto alla suddetta riserva risulti idoneo, il posto sarà assegnato secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La graduatoria della selezione è immediatamente efficace e verrà utilizzata per la copertura del posto indetto con il presente avviso.

A parità di merito verranno applicati, in base alle dichiarazioni sottoscritte dai candidati all'atto di presentazione della domanda, i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994, come modificato con DPR n. 82/2023. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione del suddetto decreto, sarà preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

Il candidato dichiarato vincitore e, in relazione alle eventuali ulteriori esigenze di copertura di posti per la stessa posizione, i successivi concorrenti risultati idonei verranno invitati formalmente, per le necessità e su chiamata dell'Amministrazione con apposita comunicazione, ad assumere servizio nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile"- Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni. Il vincitore e/o candidati idonei che non assumano servizio, senza giustificato motivo, decadono dalla stessa. In caso di rinuncia del posto o di decadenza dalla nomina, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla sostituzione del vincitore e/o candidato idoneo con i concorrenti dichiarati idonei successivi che, per ordine di merito, seguono immediatamente nella graduatoria.

Le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni false sui requisiti essenziali alla partecipazione alla selezione dispone, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato tali dichiarazioni, o la variazione della graduatoria inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazioni false su titoli di preferenza. Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta, l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per la stipula di eventuali contratti a tempo determinato. L'accettazione o non accettazione da parte del candidato di eventuali contratti a tempo determinato non comporterà alcun pregiudizio per l'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato, qualora se ne creino le condizioni giuridiche.

L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al posto, effettuata dal medico competente, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, e all'assenza di situazioni di incompatibilità con altre eventuali attività in corso.

I candidati che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

La graduatoria degli idonei potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, essere concessa ad altri Enti pubblici, anche successivamente alla sua approvazione, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi previa sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Treviglio, nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti in materia.

7) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme stabilite dalle leggi e dal regolamento sulle modalità di accesso all'Ente e sulle procedure selettive nonché dal CCNL Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione Comunale di Treviglio si riserva la facoltà di modificare, prorogare, riaprire i termini ed eventualmente revocare il presente avviso di selezione per motivi di pubblico interesse o per sopravvenute disposizioni normative e/o limitazioni di legge in materia di assunzioni e/o esigenze organizzative.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, modificato dal D.lgs. n. 20/2012, con il presente bando si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del DL n. 44/2023 convertito in legge n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 487/1994, come riformato dal DPR 82/2023, di fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni si da conto che, al 31/12/2023, nell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 66,67% e quella del genere maschile è pari al 33,33%. Posto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto si applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

Per informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Comune di Treviglio - Tel. 0363 -317322-324.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del Decreto legge del 24/06/2019 n. 90 (convertito in Legge l'11/03/2014 n. 114) così come inserito dall'art. 14 bis D. Legge 28/01/2019 n. 4 (convertito in Legge il 28/03/2019 n. 26) i vincitori dei concorsi banditi dagli Enti Locali sono tenuti a permanere nella prima sede di destinazione per un periodo non inferiore ai 5 anni.

8) INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

La presente Informativa, predisposta ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si intende resa nei confronti dei soggetti interessati che si candidano per l'instaurazione di un rapporto di lavoro con il Comune di Treviglio tramite procedure di selezione per bandi pubblici.

1. Natura dei dati trattati e finalità del trattamento

Si tratta principalmente di dati anagrafici, identificativi, di contatto e relativi all'istruzione e a precedenti esperienze lavorative (ad esempio: nome, cognome, indirizzo di residenza, data e luogo di nascita, recapiti telefonici e telematici, esperienze scolastiche e lavorative, immagini) che acquisiamo all'atto raccolta della candidatura e, successivamente, nel corso della procedura di selezione.

I Suoi dati saranno trattati:

- per la selezione di profili coerenti con la posizione lavorativa aperta;
- per la gestione amministrativa della procedura di selezione;
- per lo svolgimento di colloqui;
- per l'elaborazione e per la pubblicazione della graduatoria;
- se necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti in sede giudiziaria.

2. Basi giuridiche dei trattamenti

Il Comune di Treviglio tratta i dati personali dei candidati in forza delle seguenti basi giuridiche:

- necessità dei trattamenti per adottare misure precontrattuali richieste dall'interessato stesso (come, ad esempio, la valutazione del curriculum vitae finalizzata alla selezione del personale);
- necessità dei trattamenti per adempiere a norme di legge (quali le norme in materia di sicurezza sul lavoro, trasparenza, accesso agli atti amministrativi, etc.);
- necessità dei trattamenti per perseguire legittimi interessi del Comune di Treviglio (quali l'interesse a tutelare i propri diritti insorgenti in relazione alla procedura di selezione).

3. Categorie particolari di dati trattati

Tra le informazioni acquisite vi sono anche dati c.d. particolari e giudiziari (ad esempio, dati idonei a rivelare l'assenza di procedimenti penali pendenti a Suo carico e/o di condanne penali). Il trattamento dei suoi dati particolari è giustificato poiché necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con idonee modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate al precedente punto 1 e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali. I Suoi dati potranno essere conosciuti dal personale facente parte delle strutture preposte alla gestione del personale e dei sistemi informativi, nonché dagli incaricati delle altre strutture, uffici od organi per adempimenti di loro competenza connessi comunque alla gestione del processo di selezione del personale.

5. Obbligo o facoltà di conferire i dati

Ferma restando l'autonomia dell'interessato, l'eventuale rifiuto di conferire i dati personali può comportare, a seconda della natura specifica dei dati, l'impossibilità, in tutto o in parte, di instaurare, proseguire o dare corretta esecuzione alla procedura di selezione, di adempiere a obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo.

6. Comunicazione e diffusione dei dati

I Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione generalizzata. Ove necessario per finalità di trasparenza amministrativa e in osservazione della normativa vigente, alcune informazioni che La riguardano potranno comparire sulle graduatorie pubblicate sul sito internet del Comune di Treviglio.

7. Diritti dell'interessato

La normativa sulla tutela dei Dati personali (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei Dati e il diritto di accedere in ogni momento ai Dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei Dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei Dati, all'opposizione al trattamento, a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Qualora il trattamento dei Dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.

Per l'esercizio dei propri diritti e informazioni più dettagliate sui trattamenti dei dati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di Treviglio, C.F. e P.IVA 00230810160, con sede legale in Treviglio (BG), 24047, Piazza L. Manara 1, ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo email: dpo@comune.treviglio.bg.it.

Ove l'interessato ritenga lesi i suoi diritti, potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Periodo di conservazione dei dati

I Suoi dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità indicate nella presente informativa, nonché, in seguito all'esaurimento di tali finalità, sino al termine di prescrizione dei diritti **insorti in conseguenza** dei rapporti giuridici e di fatto intercorsi tra le parti e connessi direttamente o indirettamente alle finalità stesse.

9. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il **Comune di Treviglio**, C.F. e P.IVA 00230810160, con sede legale in Treviglio (BG), 24047, Piazza L. Manara 1.

Il Titolare può trattare i dati direttamente, tramite propri dipendenti a ciò autorizzati, o avvalendosi di collaboratori esterni, che in tal caso assumono la qualifica di Responsabili del Trattamento.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento è reso disponibile dal Titolare su richiesta.

Treviglio, 20/11/2024

La Responsabile di Servizio
Dott. ssa Maria Meninno
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate)